



Allegato A2 (PON-IOG “Garanzia Giovani”)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:
UN TERRITORIO DA VIVERE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
AREA DI INTERVENTO: 22 Sportelli informa.... (limitatamente agli ambiti di attività elencati nel presente allegato)

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L’obiettivo del progetto “UN TERRITORIO DA VIVERE” è di favorire la partecipazione attiva e responsabile dei giovani promuovendo la conoscenza dei diritti, delle opportunità culturali, sportive e sociali presenti sul territorio e di incrementare l’offerta culturale per i ragazzi del territorio interessati.

L’attenzione è rivolta in particolare alle giovani generazioni, che devono poter contare sulla certezza di avere valore in famiglia, nella scuola, nel mondo del lavoro, tra i coetanei e gli adulti. Politiche giovanili che tentino di rispondere a tali bisogni devono necessariamente mettere al centro il Diritto alla Cittadinanza, declinato nella duplice valenza di Partecipazione e Benessere.

E la cittadinanza ha necessità di luoghi e spazi fisici dove svilupparsi e realizzarsi e nei quali sia possibile sperimentarsi, incontrarsi, confrontarsi e crescere. E’ importante conoscere il territorio nel quale si vive per promuovere e realizzare progetti di cambiamento. Il territorio, infatti, è palestra di vita, spazio simbolico nel quale allenarsi ad apprendere. Il territorio esprime benessere anche in relazione alla ricchezza dei contesti che i suoi cittadini vivono, alle opportunità di incontro, di scambio, di dialogo, di partecipazione, di apprendimento. Se è in questi contesti che le persone - e in particolare i giovani - costruiscono le proprie relazioni, e dunque la propria identità, diventa centrale operare per la qualificazione di reti di contesti dialoganti.

Favorendo la connessione per i giovani tra spazi d’aggregazione, o tra soggetti del mondo del lavoro e formazione, o ancora tra enti di promozione sportiva, territorio e scuole si potrà attivare una Cittadinanza attiva assicurando il benessere di tutti e di tutte le età

CRITICITA’/BISOGNI	OBIETTIVI
<p>Criticità 1 Difficoltà dei cittadini a reperire informazioni adeguate alla diffusione delle opportunità e dei diritti presenti sul territorio</p>	<p>Obiettivo 1 Favorire la partecipazione attiva e responsabile dei giovani promuovendo la conoscenza dei diritti, delle opportunità culturali, sportive e sociali presenti sul territorio</p>
<p>Criticità 2 Carenza di iniziative locali rivolte ai giovani e agli adolescenti nel territorio di riferimento</p>	<p>Obiettivo 2 Incrementare l’offerta culturale per i ragazzi del territorio interessati</p>

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azioni	Attività	Ruolo
1.1 Sportello informativo su diritti e opportunità	1.1.1 Sportello informativo su cultura e sport	<ul style="list-style-type: none"> • Saranno formati sulle modalità di funzionamento dello sportello e acquisiranno le principali nozioni per dare una giusta risposta alle richieste che arriveranno • Supporteranno l'azione degli operatori attraverso l'individuazione, lo studio e la selezione dei materiali necessari e l'elaborazione delle informazioni • Collaboreranno alla gestione dell'internet point, della newsletter e del portale • Prenderanno parte alle attività di pianificazione e calendarizzazione delle attività
	1.1.2 Attivazione di nuovi corsi e manifestazioni sportive nelle frazioni periferiche	<ul style="list-style-type: none"> • In base alle competenze già possedute e a quelle aggiunte con la formazione specifica, i volontari affiancheranno gli operatori nella gestione del gruppo, nelle attività di pratica motoria e nelle attività di gioco. • I volontari collaboreranno anche al servizio di accompagnamento dell'utenza, raccogliendo le richieste e organizzando l'attività, avendo cura dell'aspetto relazionale. • Si occuperanno del supporto alle attività di segreteria, organizzazione e gestione della comunicazione, partecipazione alla pianificazione e realizzazione dell'evento, support ai partecipanti, reperimento materiali e sua organizzazione
2.1 Realizzazione nuovi spazi culturali	2.1.1 Aumento della fruizione della biblioteca	<ul style="list-style-type: none"> • Affiancheranno gli operatori nella gestione e monitoraggio del prestito libri • Affiancheranno gli operatori nella gestione del database • Saranno da supporto agli operatori nelle funzioni di front office • Affiancheranno gli operatori nella gestione, conservazione e trattamento dei fondi archivistici • Acquisiranno la capacità di inserire le informazioni culturali nella banca dati informatica e di trasmetterle distinguendole in relazione ai destinatari

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato che viene qui riportato:

- Acquisizione di competenze tecniche di problem-solving in riferimento alle problematiche espresse dalle persone che frequenteranno i centri.
- Prendere coscienza delle situazioni di disagio economico-sociale all'interno della realtà in cui opereranno per poter intervenire in maniera consapevole;
- Presa di coscienza delle proprie capacità e sfruttarle al meglio per realizzare le proprie idee e progetti
- Migliorare la capacità di ascolto e di relazione con l'altro attraverso la creazione di un rapporto empatico;
- Migliorare la conoscenza delle modalità di funzionamento dei principali soggetti istituzionali operanti nel campo della lotta all'esclusione sociale (assessorati alle politiche sociali degli enti locali, tribunali dei minorenni, ministeri, fondazioni, centro studi, ecc.);
- Maturare maggiore consapevolezza dei bisogni sociali presenti sul territorio e un'approfondita conoscenza della realtà in cui il volontario opera;
- Favorire l'acquisizione di tecniche di gestione dei gruppi;
- Promuovere la conoscenza e l'utilizzo di tutti gli strumenti di partecipazione;
- Fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- Formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU;
- Apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- Partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile

SEDI DI SVOLGIMENTO:

SEDE MUNICIPIO – PIAZZA MUNICIPIO, 3 - **MOIO DELLA CIVITELLA (SA)**
SEDE COMUNALE – PIAZZA 19 AGOSTO 1977, 3 – **NOVI VELIA (SA)**

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

6 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

5 giorni di servizio settimanali
25 ore settimanali

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avviene attraverso un percorso che inizia dopo la pubblicazione del bando. Tale percorso si articola in due fasi collegate a due distinti ambiti di indagine. Dalle valutazioni corrispondenti a ciascuna viene determinato il punteggio con cui il candidato si colloca in graduatoria.

Saranno ammessi alle fasi selettive i soli candidati che rispettano i requisiti di ammissione al bando e riportati nello stesso.

Prima fase: valutazione del curriculum.

Area di indagine 1: bagaglio formativo/esperienziale

Tale fase avviene prima del colloquio di valutazione. Viene valutato il curriculum del candidato e la domanda di partecipazione al servizio civile con la documentazione a corredo. Il curriculum è valutato in base alle esperienze pregresse attinenti o non al progetto per un periodo massimo di 12 mesi e al titolo di studio.

Seconda fase: colloquio di valutazione

Area di indagine2: fattori determinanti

Il colloquio di selezione è finalizzato al raggiungimento di una migliore comprensione delle diverse componenti che entrano in gioco nella scelta dei candidati di orientarsi a un'esperienza di servizio civile volontario, per poter quindi valutare in maniera più accurata la loro idoneità sia al progetto che alla sede di destinazione prescelta.

Durante il colloquio il selettore può avvalersi di altre figure partecipanti al progetto, utili all'approfondimento della conoscenza del candidato.

a) Strumenti e tecniche utilizzati :

Per quanto concerne *il reclutamento* gli strumenti utilizzati dall'ente variano parzialmente a seconda del livello di azione sul quale si agisce. Per parte del reclutamento si utilizzano strumenti relazionali e "attivi" (che prevedono la partecipazione diretta dei candidati) come seminari, convegni, giornate di informazione, fiere, stand, etc. Accanto a queste modalità vi sono azioni di promozione tradizionali come la produzione, l'aggiornamento e la diffusione di materiale promozionale cartaceo (volantini e manifesti, opuscoli informativi, gadgets di varia natura).

L'ente promuove costantemente il servizio civile anche attraverso il proprio sito internet, su siti collegati, con l'utilizzo di mailing, con una newsletter oltre che attraverso rubriche dedicate su testate giornalistiche.

Su base territoriale gli strumenti previsti sono principalmente di tipo attivo e mirati. Tra le modalità più utilizzate si prevedono:

- incontri nei luoghi che aggregano potenziali candidati;
- Percorsi strutturati o semistrutturati nelle scuole superiori ed università;
- conferenze e incontri informativi in varie località del territorio nei mesi precedenti all'uscita del bando.

Per quanto riguarda *la selezione*, in accordo con la metodologia prevista gli strumenti e le tecniche utilizzate si articolano rispetto alle 2 fasi, e nel dettaglio sono:

Prima fase – valutazione del curriculum: il curriculum viene valutato attribuendo il punteggio previsto rispetto ai criteri di attribuzione individuati per ciascuno degli indicatori delle variabili, come indicati al successivo punto

Seconda fase – colloquio/fattori determinanti: lo strumento utilizzato in questa fase è quello del colloquio, per il quale una particolare cura viene riservata alla scelta del setting: il luogo ideale è accogliente, confortevole, silenzioso. Il tempo adeguato varia dai 40 ai 50 minuti, o più, a seconda delle esigenze del caso nel singolo colloquio e di circa 2 ore precedenti il colloquio dove si invitano i candidati a seguire una breve introduzione dell'ente e a un'attività di gruppo.

Il colloquio potrà essere condotto in modo informale, così che il candidato possa sentirsi a suo agio.

Il colloquio risulta essere così strutturato:

Struttura del colloquio

- Accoglienza del candidato da parte del team di selezione
- Registrazione della presenza
- Il Servizio Civile Universale e le sue articolazioni
- Colloquio

Tutto l'iter selettivo attribuirà al candidato un punteggio massimo di 100 punti così ripartiti:

- Max 10 punti per ciò che attiene al possesso di titoli di studio
- Max 30 punti per ciò che attiene all'esperienza pregressa del candidato
- Max 60 punti da attribuire attraverso il colloquio selettivo

b) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Nella tabella che segue si riportano le variabili ed i relativi indicatori, elencate per ambito di indagine e fase di percorso coincidente.

Fase del percorso/area Di indagine	Variabile	Indicatore
---------------------------------------	-----------	------------

Prima fase: Analisi del curriculum Area1: Bagaglio formativo esperienziale acquisito	Esperienze pregresse valutabile per un massimo di 12 mesi	Esperienza attinente al progetto maturata presso l'ente
		Esperienza attinente al progetto maturata presso altro ente
		Esperienza non attinente al progetto maturata presso l'ente
		Esperienza non attinente al progetto maturata presso altro ente
	Titolo di studio	Titolo di studio posseduto
Seconda fase: colloquio Area2: fattori determinanti	Il Servizio Civile Universale	Grado di conoscenza del Servizio Civile Universale
	Settore ed area di intervento	Grado di conoscenza dell'azione dell'ente nel Settore ed area di intervento del progetto per il quale si candida
	Progetto scelto	Grado di conoscenza del progetto di servizio civile per il quale si candida
	Conoscenza dell'ente	Grado di conoscenza dell'ente per il quale si candida
	Significatività dell'esperienza pregressa	Grado di significatività della pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato
	Flessibilità e Particolari condizioni richieste	Grado di disponibilità del candidato nei confronti di flessibilità e particolari condizioni richieste per l'espletamento del servizio

a) Criteri di selezione

I criteri individuati sono in stretta relazione con la visione complessiva che l'ente ha rispetto al servizio civile:

- un'esperienza aperta a tutti, il più possibile plurale, pertanto si cerca di ridurre, pur riconoscendolo, il vantaggio derivante dal possesso di titoli di alta formazione.

- l'ente non richiede professionalità specifiche per l'accesso ai progetti di servizio civile perché ritiene che, per quanto professionalizzanti, tali esperienze debbano offrire innanzitutto *un'occasione di formazione civica* in grado di orientare le scelte dei volontari durante e dopo il servizio civile nell'ottica della costruzione di una società rafforzata nei valori della partecipazione, solidarietà, cittadinanza attiva, all'ambiente etc., ritenendo questa una responsabilità di ogni cittadino.

I criteri per l'attribuzione dei punteggi rispetto agli indicatori previsti per ciascuna delle variabili prese in considerazione sono indicati nella seguente tabella in relazione ai singoli indicatori e rispettive variabili. La somma dei punteggi ottenuti determina il punteggio con cui il candidato viene inserito in graduatoria

Fase del percorso/ area di indagine	Variabile	Indicatore	Criteri per l'attribuzione dei valori		Peso percentuale /tot (approssimato per difetto)	
Prima fase: Analisi del curriculum Area 1: Bagaglio formativo esperienziale acquisito	Esperienze pregresse valutabile per un massimo di 12 mesi dove ciascun mese (mese o fraz. di mese superiore o uguale a 15 gg) corrisponde ad 1 punto ripartito secondo i criteri posti a fianco Punteggio massimo acquisibile pari a 30 punti, calcolabili in base alla sommatoria dei 4 indicatori a fianco	Esperienza attinente al progetto maturata presso l'ente	0-12	Numero di mesi x 1,00 (E' possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo)	30%	
		Esperienza attinente al progetto maturata presso altro ente	0-9	Numero di mesi x 0,75 (E' possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)		
		Esperienza non attinente al progetto maturata presso l'ente	0-6	Numero di mesi x 0,50 (E' possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)		
		Esperienza non attinente al progetto maturata presso altro ente	0-3	Numero di mesi x 0,25 (E' possibile sommare la durata di Più esperienze fino al raggiungimento del periodo)		
	Titolo di studio	(attribuire il punteggio al solo titolo di studio più elevato conseguito all'atto della presentazione della domanda)	Titolo di studio posseduto	3	Licenza media	10%
				5	Diploma di scuola superiore non attinente	
				6	Diploma di scuola superiore attinente	
				7	Laurea triennale non attinente	
				8	Laurea triennale attinente	
				9	Laurea specialistica o del Vecchio ordinamento non attinente	
			10	Laurea specialistica o del Vecchio ordinamento Attinente		

Seconda fase: colloquio Area2: fattori determinanti	Il Servizio Civile Universale	Grado di conoscenza del Servizio Civile Universale	Range punteggio da attribuire 0-60 (A)	60%
	Settore ed area di intervento	Grado di conoscenza dell'azione dell'ente nel settore ed area di intervento del progetto per il quale si candida	Range punteggio da attribuire 0-60 (B)	
	Progetto scelto	Grado di conoscenza del progetto di servizio civile per il quale si candida	Range punteggio da attribuire 0-60 (C)	
	Conoscenza dell'ente	Grado di conoscenza dell'ente per il quale si candida	Range punteggio da attribuire 0-60 (D)	
	Significatività dell'esperienza pregressa	Grado di Significatività della pregressa esperienza lavorativa e/odi volontariato	Range punteggio da attribuire 0-60 (E)	
	Flessibilità e particolari condizioni richieste	Grado di disponibilità del candidato nei confronti di flessibilità e particolari condizioni richieste per l'espletamento del	Range punteggio da attribuire 0-60 (F)	

Il punteggio massimo acquisibile dell'area 2 sarà di 60 punti e calcolato nel seguente modo: $(A+B+C+D+E+F)/6$

Il candidato sarà considerato idoneo se arriverà al punteggio minimo di 36/60 del punteggio attribuito in questa fase(colloquio di selezione)

c) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il percorso di selezione prevede la partecipazione obbligatoria del candidato alla fase del colloquio, la non partecipazione al colloquio di selezione comporta l'esclusione dalla graduatoria del candidato. La soglia minima per ottenere l'accesso al sistema è fissata a 36/60 punti fra quelli acquisibili in quest'area. Si ritiene che tale soglia garantisca la sufficiente concorrenza di condizioni affinché il candidato sia idoneo allo svolgimento del servizio civile

L'accesso è previsto solo per i candidati che inviano correttamente la modulistica con i rispettivi allegati previsti e normati dal bando stesso.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
ATTESTATO SPECIFICO

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
SEDE MUNICIPIO - PIAZZA MUNICIPIO 1 - MOIO DELLA CIVITELLA [Salerno]

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
SEDE MUNICIPIO - PIAZZA MUNICIPIO 1 - MOIO DELLA CIVITELLA [Salerno]

72 ORE

(La Formazione Specifica sarà erogata, relativamente a tutte le ore previste dal progetto, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto)

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
LA TUTELA DEL BENESSERE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

